

Lunedì 13 agosto ore 21.00
Auditorium Comunale di Carisolo

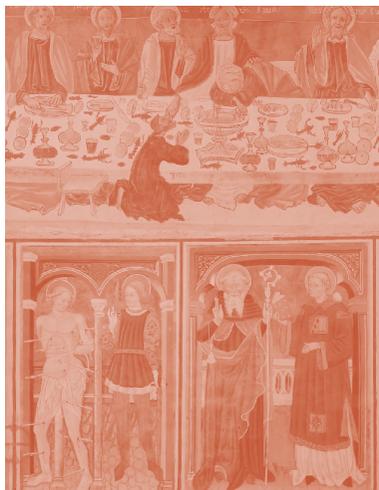
ANNA KRAVTCHEKO IN CONCERTO Recital pianistico

F.J. Haydn (1732-1809)
Sonata Hob. XVI 13 in Mi maggiore

S.V. Rachmaninov (1873-1943)
Sonata n. 2

F. Chopin (1810-1849)
6 Notturmi

Nata nel 1976, **Anna Kravtchenko** inizia a studiare pianoforte alla età di cinque anni. Nel 1992, a soli 16 anni, vince il prestigioso concorso pianistico internazionale "Ferruccio Busoni" di Bolzano, dopo ben cinque anni che il primo premio non veniva assegnato. Harold C. Schonberg, critico americano, giurato di quell'edizione del concorso, scrisse: "Il suo suono radioso e le sue poetiche interpretazioni potevano a volte portare gli ascoltatori alle lacrime" (New York Times Magazine). Ha studiato con il Maestro Leonid Margarij all'Accademia pianistica Internazionale di Imola, dove è stata ammessa "Ad Honorem". Anna Kravtchenko ha suonato per le maggiori istituzioni musicali europee come: la Sala della Filarmonica di Berlino, la Sala Grande del Musikverein di Vienna, Concertgebouw di Amsterdam nella "Serie Meesterpianisten", per il Festival pianistico di Brescia e Bergamo, Sala Verdi di Milano per le "Serate musicali", la Herkulesaal di Monaco di Baviera, il Ruhr Klavier-Festival, la Salle Gaveau di Parigi, la Tonhalle di Zurigo, Festival La Roque D'Antheron, Wigmore Hall di Londra, Victoria Hall di Ginevra, Festival "Piano Aux Jacobins" di Tolosa, Festival di Bergen ecc. Si è inoltre esibita in Giappone, Sud Africa, Stati Uniti e Canada. Ha suonato con la BBC Philharmonic Orchestra, la Swedish Radio Symphony, la Baltimore Symphony Orchestra, l'Orchestra da Camera della Radio Bavarese, l'Orchestra da Camera di Losanna, la Nederland Philharmonic, la Residentie Orchestra, la Essen Philharmonic, la London Royal Philharmonic, la Baltimore Symphony Orchestra, la English Chamber Orchestra, la Royal Liverpool Philharmonic Orchestra, la Israel Chamber Orchestra, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI ecc. Nel 2006 esce in cd per la DECCA un recital interamente dedicato a Chopin, e nello stesso anno Anna Kravtchenko vince negli USA l'International Web Concert Hall Competition. Il suo ultimo CD per la DECCA con tutto Liszt è stato recensito con cinque stelle e l'assegnazione del Cd del mese su principali riviste italiane, compresi Amadeus, Classic Voice, Suonare News e Musica. Nel 2010 la Deutsche Grammophon ha selezionato quattro incisioni di Anna per inserirle nel cofanetto "Grande Classica" e "Classic Gold" pubblicati nel maggio 2010. Insegna al Conservatorio della Svizzera italiana a Lugano.



Il Gruppo per Santo Stefano e la Pro Loco di Carisolo, in collaborazione con la Scuola Musicale Giudicarie, organizzano nell'estate 2018 una stagione concertistica presso la Chiesa di Santo Stefano a Carisolo.

Musica e arte si incontrano, nei pomeriggi estivi, presso la Chiesa di Santo Stefano. Situata in un luogo di incomparabile bellezza all'imbocco della Val di Genova e celebre per gli affreschi di Simone Baschenis, la chiesa offre una suggestiva cornice ad una programmazione concertistica che spazia dalla musica antica, eseguita su strumenti originali, alle innovative interpretazioni del repertorio folk europeo, senza tralasciare le suggestioni del canto corale e delle sonorità di ensemble evocativi come il trio di corni.

Gli affezionati ospiti, soliti trascorrere le vacanze in Val Rendena, e agli appassionati locali, potranno così godere di proposte musicali sempre diverse, tutte comunque accomunate dalla bellezza della musica, delle pareti affrescate su cui quest'ultima riverbera e della natura in cui la Chiesa di Santo Stefano è immersa.



INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

INFO E DETTAGLI
www.scuolamusicalegiudicarie.it



AFFRESCHI DI NOTE

Musica per l'arte
2018

Venerdì
20 e 27 luglio
3, 10, 17 e 24 agosto
ore 17.00
Chiesa di Santo Stefano
Carisolo [Trento]

Lunedì
13 agosto
Auditorium Comunale Carisolo



Venerdì 20 luglio ore 17.00

ANGRY HARPS

Concerto per Ensemble di arpa, voce e percussioni

Silvia Cagol, Marianna Fornasa,
Francesca Tirale, **Michele Valcanover**, arpa
Alessandro Darsinos, *percussioni etniche*
Anna Boschi, *flauto*

A. Pulkkinen (1982)
Angry birds

O. Respighi (1879-1936)
Siciliana dalle Antiche danze

A.Vivaldi (1678-1741)
Andante dal Concerto per due mandolini

C. Salzedo (1885-1961)
Tango

I. Albéniz (1860-1909)
Asturias - Granadas

A. Piazzolla (1921-1992)
Tango

R. Djawadi (1974)
Game of Thrones

N. Piovani (1946)
La vita è bella

L'arpa è sempre stato considerato lo strumento degli angeli e delle principesse. Le **Angry Harps** impersonano questa visione, ma sono anche determinate ad innovare il concetto di Ensemble tradizionale di arpa, dando spazio a sonorità e a ritmi inaspettati. Il loro repertorio è dunque appositamente pensato e arrangiato per il gruppo stesso e spazia dalla musica classica al jazz, dalla musica celtica alla musica da film. Le Angry Harps sanno stupire per gli effetti ricercati, con perizia tecnica e gusto, in grado di accogliere tutte le capacità timbriche dello strumento. Con la complicità di flauto e percussioni trasmettono al pubblico incanto e stupore. Il gruppo ha tenuto concerti in tutto il Nord Italia ed in particolare si è esibito a Milano, Brescia, Castelfranco Veneto, Treviso, Trento, Rovereto, Carmignano di Brenta, Salvatronda e Padova. Ha partecipato a vari eventi e Festival come "Musica in Valigia" di Treviso, "Palazzi aperti" di Rovereto, la stagione di concerti del Teatro Giazziotto di Castelfranco Veneto ed il Festival del Castello di San Pelagio di Due Carrare. Obiettivo principale di Angry Harps è la crescita musicale e professionale dei giovani musicisti che lo compongono attraverso un costante passaggio di competenze e un lavoro d'interazione reciproca. L'Ensemble si muove in seno ad un progetto di più ampio respiro artistico d'interazione e commistione profonda fra le Arti, pensato come creativo e originale dialogo germinativo tra le diverse realtà istituzionali e artistiche del territorio.

Venerdì 27 luglio ore 17.00

PEVAR SONER

Le emozioni del Folk tra tradizione e innovazione

Luisa Nalato, *flauto traverso*
Filippo Gris, *percussioni*
Claudia Zender, *pianoforte*
Barbara Dalla Valle, *voce e chitarra*

La Tête d'ailleurs, *Mazurka*

An hini a garan, *Valzer*

Mortimer's, *Bourée*

La Jument di Michao, *An dro*

Gavotte de l'Aven

Ma Navu

Tous les trois, *An dro*

Sur le pont de Lyon, *Mazurka*

Pairis, *Scottisch*

Guerre Guerre Vente Vent, *Kas-a-bar*

Morrison's Jig, *Gigue*

Tri martelod, *Patch Pi*

Nella limpida serata di solstizio d'estate del 21 giugno 2014, quattro amici musicisti di professione, con esperienze in diverse formazioni, si ritrovarono ai piedi del castello di Alboino a Feltre, per suonare insieme in occasione della Festa Internazionale della Musica. Il folto pubblico rimase rapito dalle sonorità scaturite nell'incontro tra la tradizione della musica popolare francese, le fresche armonizzazioni ed i vivaci arrangiamenti proposti. L'esperienza portò alla fondazione del gruppo e da allora i **Pever Soner**, nome che nell'antica lingua bretone significa appunto i quattro musicisti, hanno continuato ad esibirsi, tenendo concerti in Italia e all'estero e arricchendo il loro repertorio con brani, sempre tradizionali, di tutta Europa. Hanno partecipato a diversi Festival e concorsi, vincendo il terzo premio al Folkfest 2016 di Spilimbergo. È di recente pubblicazione il loro CD "Demat". Nella sua attuale formazione il gruppo è composto da Barbara Dalla Valle, voce e chitarra, Filippo Gris alle percussioni, Luisa Nalato al flauto e Claudia Zender al pianoforte.

Venerdì 3 agosto ore 17.00

LA SONATA PER VIOLINO NEL 1600

Concerto per violino e tiorba

LABIRINTI ARMONICI
Andrea Ferroni, *violino barocco*
Gianluca Geremia, *tiorba*

G.B. Fontana (1571-1630)
Sonata seconda a violino solo

D. Castello (tra1644 e 1658)
da "sonate concertate in stil moderno"
Sonata seconda a soprano solo

G. Kapsberger (1580-1651)
Toccata III per tiorba sola

G.P. Telemann (1681-1767)
Fantasia VII per violino solo

J.H. Schmelzer (1620-1680)
Sonata IV da Sonatae unarum fidium seu

H.I.F. von Biber (1644-1704)
Sonata I dalle Sonate del Santo Rosario

G.A. Pandolfi Mealli (1624-1687)
Sonata IV op.4 "la Biancuccia"

Andrea Ferroni dal 1998 è violino concertatore e solista del "Complesso Corelli", col quale svolge un'ampia attività concertistica in Italia e all'estero. Dal 2006 è presidente, direttore artistico e violino principale dell'associazione Labirinti Armonici. Ha iniziato gli studi con Margit Spirk e, dopo essersi diplomato al Conservatorio di Trento, ha frequentato il corso di alto perfezionamento indetto dalla Fondazione Toscanini di Parma, collaborando con direttori e solisti di fama internazionale. Dal 2005 al 2007 ha frequentato il corso di violino filologico al conservatorio Dall'Abaco di Verona sotto la guida del M° Stefano Montanari, ed è specializzato nell'esecuzione della musica antica su strumenti originali dell'epoca barocca. Dal 2009 fa parte del Ludusquartet col quale svolge attività concertistica a livello nazionale e che ha da poco inciso un disco dedicato a Hoffmeister e Mozart. Dal 2004 è docente di violino alla scuola musicale Jan Novak di Villalagarina (TN).

Gianluca Geremia ha iniziato lo studio del liuto presso la Scuola di Musica Antica di Venezia sotto la guida del M° Massimo Lonardi. Ha conseguito nel 2014 la laurea in Liuto rinascimentale con il massimo dei voti e lode al Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia sotto la guida del M° Tiziano Bagnati per poi specializzarsi in tiorba nello stesso istituto conseguendo una laurea con massimo dei voti e lode. Ha seguito corsi di composizione contemporanea e composizione e contrappunto rinascimentale al conservatorio di Venezia rispettivamente con il M° Riccardo Vaglini e il M° Marco Gemmani. Fa parte dell'ensemble "La Vaghezza" con il quale ha vinto il 1° premio del concorso internazionale di musica antica "Maurizio Pratola" presso l'Aquila per la sezione musica da camera, edizione 2016. Ha collaborato e collabora con altre formazioni tra le quali: l'orchestra del teatro "La Fenice", "Orchestra sinfonica nazionale Rai", "I solisti della Cappella Marciana", "Orchestra Nazionale Barocca", "Venice Baroque Orchestra", "Modo Antiquo", "Theresia Youth Baroque orchestra". Ha collaborato con diversi altri solisti e direttori di fama tra i quali E. Onofri, S. Kermes, V. Moretto, F. Maria Sardelli, E. Casazza, C. Astronio, A. Fusek, D. Sherwin, S. Malov, V. Ghielmi, R. Basso, V. Genaux, A. Marcon.

Venerdì 10 Agosto 2018

ORIGINI E SVILUPPO DELLA TRIOSONATA

Concerto per due violini e basso continuo

LABIRINTI ARMONICI
Andrea Ferroni, *Josef Höhn*, *violini barocchi*
Ivo Brigadoi, *violoncello barocco*
Gianluca Geremia, *arciliuto*

M. Uccellini (1603 - 1680)
Aria sopra la Bergamasca

D. Castello (...-tra il 1644 e il 1658)
da "Sonate concertate in stil moderno"
sonata Decima a doi soprani

A. Falconieri (1585-1656)
Batalla de Barrabaso yerno de Satanás

M. Cazzati (1616-1678)
Passacaglio, ciaccona e balletto

F.A. Bonporti (1672-1749)
Sonata V op.1

F.E. Dall'Abaco (1675-1742)
Sonata XI op.3 in sol maggiore
Grave; Allemanda allegro; Ciaccona vivace

A. Vivaldi (1678 - 1741)
"Follia" per due violini e basso continuo

L'Associazione **Labirinti Armonici** nasce nel 2006 dall'esigenza di far conoscere e divulgare un certo tipo di "buona musica": in particolare l'attenzione si concentra sulla musica barocca, collocata storicamente tra il 1600 e il 1750. Ma anche nell'affrontare repertori di altre epoche, punti cardine del progetto sono ricerca e studio filologico; il repertorio, sempre di piacevole ascolto, ricco di innumerevoli combinazioni di sonorità viene proposto con organici sempre diversi e in continua trasformazione. L'approfondimento dei brani presentati è supportato da un certo modo di proporli, il più fedele possibile allo stile dell'epoca trattata. L'utilizzo di strumenti antichi originali montati con corde di budello e di archetti barocchi e classici molto diversi da quelli moderni, lo studio delle moltissime fonti giunte fino a noi come trattati e manuali di interpretazione, ci consentono oggi di avvicinarci molto al modo, al gusto, al sentimento interiore con cui i musicisti si esprimevano nelle varie epoche. Oltre a tutto questo, elementi fondamentali rimangono, oggi come allora, la fantasia e l'improvvisazione, che rendono ogni esecuzione unica e speciale. Dal 2010 l'associazione organizza masterclass di musica antica invitando musicisti di riferimento e di portata internazionale per arricchire le conoscenze nel campo della filologia e del rispetto del repertorio trattato. Temporum miracula è la stagione di concerti che prende il via in autunno 2012 ed ha come obiettivo principale quello di dare continuità al lavoro di ricerca e di studio che è stato costante in questi anni. Dal 2015 la stagione del gruppo si chiama BAROCKO. In occasione di Barocko17 il gruppo è stato guidato in un master-concerto dal violista di fama internazionale Stefano Marocchini. In uscita nel 2018 per l'etichetta Brilliant un disco dedicato alla musica di F.A.Bonporti.

Venerdì 17 agosto ore 17.00

DOLOMITI HORN ENSEMBLE

Trio di corni in concerto

Nicola Ravelli, **Stefano Rossi**,
Marcello Sani, *corni*

Alphorn Gruss

J. S. Bach (1685-1750)
Wachet auf, ruft uns die Stimme

G. F. Handel (1685-1759)
See the Conquering Hero,
dall'opera Giuda Maccabeo,
La Rejouissance, *dalla Musica*
per i reali fuochi d'artificio

G. Rossini (1792-1868)
Le Rendez-Vous De Chasse

L. Pigarelli (1875-1964)
La Montanara

A. Reicha (1770-1836)
Horn Trios op. 82, Minuetto grazioso e Allegro

G. De Marzi (1835)
Signore delle Cime

E. Morricone (1928)
Moment for Morricone

Il **Dolomiti Horn Ensemble** è un trio di corni formato da musicisti trentini (Nicola Ravelli, Stefano Rossi, Marcello Sani) che dopo aver completato gli studi presso il Conservatorio di Trento, si sono perfezionati in Italia e all'estero con maestri di fama internazionale quali Dale Clevenger, Froydis Ree Wekre, Guido Corti, Frank Lloyd. La personale attività artistica dei componenti vanta collaborazioni con orchestre quali l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, l'Orchestra dell'Ente Lirico Arena di Verona, l'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste, l'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli, l'Orchestra de l Pomerigi Musicali di Milano, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra da Camera Italiana, i Virtuosi Italiani, l'European Union Youth Orchestra, la World Youth Orchestra, l'Orchestra dell'Accademia della Scala. Il Dolomiti Horn Ensemble propone un repertorio legato all'antica tradizione musicale alpina, ai suoni e al folclore della montagna, con incursioni anche nella musica da film, classica e swing. Elemento originale e distintivo dell'ensemble è l'utilizzo sia del corno moderno che del corno delle alpi, strumento dotato di una sonorità affascinante e definito, non a caso, la magica voce delle montagne.

Venerdì 24 agosto ore 17.00

LA COMPAGNIA DEL CANTO INCANTO A SANTO STEFANO

Concerto Corale

Dirige **Liliana Gallazzini**

M. Maiero, *Dove*

Ola Gjeilo, *Ubi Caritas*

L. Pigarelli, *Dov'è la mia patria*

J. Stevens, *Nearer My God to thee*

Tradizionale sardo, *Non potho reposare*

Spiritual, *My Lord*

Don Oreste Rosso, *Suspir da l'anime*

L. Pigarelli, *Ai preat la biele stele*

A. Pedrotti, *Sui Monti Scarpazi*

A. Ruggero, *Canzone tra le guerre*

J. Denver, *Take me home*

The Beatles, *Yesterday*

The Animals, *The House of the rising sun*

L. Choen, *Halleluja*

E. Presley, *Can't help falling in love*

Nato nel 1995 in Val Rendena, il gruppo è formato da sette componenti provenienti da lunghe ed importanti esperienze musicali e corali. La "**Compagnia del canto**" racchiude in sé una grande passione per tutto ciò che rappresenti il cantare, sia espressamente inteso come esibizione davanti ad un pubblico, che come un momento di intensa gioia ed amicizia. Le canzoni quindi sono un veicolo per trasmettere sensazioni e sentimenti a chi ascolta. Proprio per questo il coro propone un repertorio che attinge a generi musicali diversi, che esaltano di volta in volta le voci maschili e femminili che lo compongono: dal canto popolare a quello prettamente di montagna, dal country allo spiritual, dal classico fino al sacro. Oltre all'incisione di vari CD con il meglio del proprio repertorio, il coro ha partecipato a rappresentazioni teatrali in qualità di supporto musicale e ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero. La Compagnia del Canto è diretta da Liliana Gallazzini. Soprani: Antonella Moratelli e Laura Maestranzi; contralti: Liliana Gallazzini;tenori: Lucio Maganzini, Roberto Zulberti; bassi: Rino Vili e Fabio Gallazzini.